Anno XXII. Mercoledì 20 Gennaio 1869 N. 15

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10**.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.

Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.

Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.

L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 404.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 16 gennaio nella sua parte ufficiale contiene:

Un R. decreto in data 15 novembre, che stacca la frazione denominata Cascinotto Mensa dal comune di Corana e l'unisce a quella di Pieve Albignola.

Un manifesto del ministro della Guerra, in data del 15 gennaio, che chiama tutti i militari di prima categoria in congedo delle classi 1840, 41 e 42, compresi i veneti delle leve austriache 1862, 63 e 64 ascritti ai reggimenti di fanteria e di bersaglieri, a passar sotto le armi un periodo di 15 giorni tra il 12 febbraio e il 31 marzo venturo, onde essere istruiti nel maneggio e nel tiro del fucile o della carabina a retrocarica.

APERTURA DEL CORPO LEGISLATIVO

DISCORSO DELL' IMPERATORE

Parigi 18 gennaio.

Riaprendosi ieri la sessione del Corpo legislativo, Napoleone III ha indirizzato le seguenti parole ai rappresentanti della Nazione.

Il discorso che indirizzo tutti gli anni all' apertura della sessione, è la sincera espressione del pensiero che dirige la mia condotta. Esporre francamente alla nazione innanzi ai grandi Corpi dello Stato il cammino del governo, è dovere del capo responsabile in un paese libero. Il cómpito che noi abbiamo insieme intrapreso è arduo; e non è infatti senza difficoltà che si fonda sopra un terreno smosso da tante rivoluzioni, un governo abbastanza penetrato dei bisogni della sua epoca per adottare tutti i benefici della libertà, e abbastanza forte per sopportarne anche gli eccessi.

Le due leggi votate nell'ultima vostra sessione che avevano per iscopo di sviluppare il principio della libera discussione, produssero due effetti opposti, che è utile constatare. Da una parte la stampa e le riunioni pubbliche crearono in un certo centro un'agitazione fittizia e fecero ricomparire delle idee e delle passioni che si credevano spente; ma da un' altra parte, la nazione insensibile ai più violenti eccitamenti, contando su la mia fermezza per mantenere l' ordine, non ha sentito scuotersi la sua fede nell'avvenire.

Rimarchevole coincidenza! Più gli spiriti avventurosi cercavano di turbare la pubblica tranquillità, e più la calma diveniva profonda: le transazioni commerciali riprendevano la loro feconda attività; le entrate pubbliche aumentavano considerevolmente; gli interessi rassicuravansi e la maggior parte delle elezioni parziali veniva a dare un nuovo appoggio al mio governo.

La legge militare e i sussidi accordati dal vostro patriottismo, contribuirono a rassodare la fiducia del paese e nel giusto sentimento della sua fierezza, esso provò una reale soddisfazione, allorchè seppe che era in misura di far fronte a tutte le eventualità. Le armate di terra e di mare fortemente costituite, trovansi sul piede di pace; l'effettivo mantenuto sotto le bandiere non eccede quello dei regimi anteriori, ma i nostri armamenti perfezionati, i nostri arsenali, i nostri magazzini ripieni, le nostre riserve esercitate, la guardia nazionale in via di organizzazione, la nostra flotta trasformata, le nostre piazze forti in buono stato, danno alla nostra potenza lo sviluppo indispensabile.

Lo scopo costante dei miei sforzi è raggiunto, le risorse militari della Francia sono ormai all'altezza dei suoi destini nel mondo.

In questa situazione noi possiamo proclamare altamente il nostro desiderio di mantenere la pace. Non vi ha punto debolezza nel dirlo, quando si è pronti, per la difesa dell' onore e dell' indipendenza del paese.

Le nostre relazioni con le potenze estere sono le più amichevoli. La rivoluzione che scoppiò dall'altra parte dei Pirenei non alterò i nostri buoni rapporti con la Spagna, e la Conferenza che ebbe luogo per troncare in Oriente un conflitto imminente, è un grande atto di cui noi dobbiamo apprezzare la importanza; essa si avvicina al suo termine e tutti i plenipotenziari si sono posti d' accordo sui principî atti a produrre un riavvicinamento tra la Grecia e la Turchia.

Se dunque, come ho la ferma speranza nulla viene a turbare l'armonia generale, noi potremo realizzare molti miglioramenti progettati, e cercheremo risolvere tutte le questioni e le pratiche sollevate dall'inchiesta agricola.

I lavori pubblici sono convenientemente dotati; le strade vicinali si costruiscono, l' insegnamento in tutti i gradi continua a ricevere felici sviluppi, e noi potremo presto, grazie all'accrescimento periodico della entrata portare tutta la nostra sollecitudine su la diminuzione dei pubblici aggravi.

Avvicinasi il momento in cui per la terza volta dopo la fondazione dell'impero, il corpo legislativo si rinnova mediante le elezioni, e cosa sconosciuta finora, ogni volta essa avrà raggiunto il limite legale del suo mandato. Questa regolarità delle legislature è dovuta all'accordo che ha sempre esistito fra noi, ed alla fiducia che mi ispira l'esercizio sincero del suffragio universale.

Le masse popolari sono perseveranti nella loro fede, come nelle loro affezioni; e se le nobili passioni sono capaci di sollevarle, il sofisma e la calunnia ne agitano appena la superficie.

Sostenuto dalla vostra approvazione e dal vostro concorso, sono fermamente deciso di perseverare nella via che mi sono tracciata, cioè ad accettare tutti i veri progressi, ma anche a mantenere fuori da qualsiasi discussione le basi fondamentali della costituzione che il voto nazionale ha messo al coperto da ogni attacco.

La bontà dell'albero si riconosce dal frutto che porta, disse il Vangelo; ebbene se si dà uno sguardo verso il passato, qual è il regime che ha dato alla Francia 17 anni di quiete e di prosperità ognor crescenti? Certo ogni governo è soggetto ad errori e la fortuna non sorride a tutte le imprese, ma quello che fa la mia forza si è che la nazione non ignora che dopo 20 anni, io non ebbi un solo pensiero, io non feci un solo atto che non abbia avuto per movente l'interesse e la grandezza della Francia. Essa non ignora pure che io sono stato primo a volere il controllo rigoroso della gestione degli affari; che io ho aumentato a questo scopo le attribuzioni delle assemblee deliberanti, persuaso che il vero appoggio del governo trovasi nell' indipendenza e nel patriottismo dei grandi corpi dello Stato.

Questa sessione aggiunge nuovi servigi a quelli che avete di già resi al paese: fra breve la nazione convocata nei suoi comizi sanzionerà la politica che noi abbiamo seguito, essa proclamerà ancora una volta collo sue scelte, che non vuole la rivoluzione ma che vuole fondare i destini della Francia sull' intima alleanza del potere con la libertà.

Il rapporto della Commissione d'inchiesta sul corso forzoso che sarà fra breve presentato alla Camera è diviso in tre volumi.

Il primo comprende:

1.° Lo stato degli istituti di credito in Italia.

2.° Lo stato generale della circolazione della carta monetata.

3.° Le relazioni dei vari istituti di credito fra loro, con le amministrazioni pubbliche, e col governo.

4.° I fatti e le opinioni concernenti il corso forzoso dei biglietti di Banca.

5.° Le conclusioni della Commissione d' inchiesta.

Il secondo volume comprende:

I quadri degli istituti di credito e tutti gli altri documenti che la Commissione giudicò propri a facilitare i

suoi lavori.

Il terzo volume finalmente contiene tutte le disposizioni e verbali stenografati raccolti dalla Commissione, non che quelli scritti che le parvero meritevoli di essere pubblicati in appoggio del suo rapporto.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Tornata 19 Gennaio 1869.
Presidenza *Mari.*

Il Comitato ha respinta una proposta sospensiva su la domanda di procedere contro Guerrazzi ed accorda la chiesta autorizzazione, lasciando al presidente la nomina della giunta. Approva i progetti per la convenzione postale con la Prussia, e il trattato di commercio col Nicaragua, e rimanda ad una Giunta l'esame della proposta Palasciano relativa al codice penale militare.

S'intraprende poi la discussione del progetto concernente le disposizioni speciali pei cittadini protetti italiani residenti all'estero.

Nella seduta pubblica si riprende la discussione del progetto di riforma amministrativa e sono discussi ed approvati alcuni articoli riguardanti le attribuzioni dei ministeri e le funzioni del potere centrale.

L'art. 5 è sospeso; all'articolo 11 che rinviasi alla Giunta per emendamenti, Crispi propone che i ministri invece di stipendi abbiano una rappresentanza.

Il ministro delle finanze ripresenta il progetto di contabilità dello Stato modificato dal Senato.

NOTIZIE

FIRENZE — Nella capitale provvisoria non si parla che delle sciocchezze che l'onorevole Castiglia dice in Parlamento. Qualcuno aggiunge, che se è pazzo, sia condotto al manicomio.

GENOVA — Giovedì 21 del corrente alle ore 11 antimeridiane verrà lanciata in mare dal cantiere della Foce la nuova piro-fregata *Venezia.*

Essa è costrutta sul tipo della *Roma,* sotto la direzione del comm. Micheli, direttore di costruzione al 1° dipartimento, giusta il piano del comm. De Luca.

MILANO — La *Posta* reca:

Completiamo le notizie intorno alla tassa del macinato per ciò che riguarda Milano e le provincie limitrofe.

Nelle agenzie di Verdello, Trescorre e Treviglio sono complessivamente aperti con licenza 70 mulini sopra 92.

BOLOGNA — La seduta di domenica riuscì importantissima: il vice presidente Bignami premise la lettura di un lucido rapporto vivamente applaudito. Ne risulta che i soci pel 1867 erano 2130; furono pagate per sussidio a 520 infermi L. 11,846 50. Gli introiti raggiunsero L. 17,914 90 e le spese L. 16,931 31; rimaneva dunque una attività di L. 983. 59 che aggiunta a residui attivi del 1866 fanno l'egregia somma di L. 7619. 16. Non possiamo che rallegrarci di cuore colla amministrazione che seppe ottenere tali risultamenti che fanno sempre meglio augurare per l'avvenire della città nostra. *(M. di B.)*

SARDEGNA — I giornali di Sardegna recano la fuga di otto forzati, che fortunatamente però ritornarono presto all'ovile.

Gli otto forzati non evasero dal Bagno, ma bensì dai lavori salini alle ore 4 1|2 pom. del giorno otto volgente, usando violenza al guardiano e disarmandolo della carabina, mentre ritornavano allo stabilimento della Palma.

Sette di loro venivano arrestati circa un'ora dopo da vari contadini nel comune di Quartu, e l'ottavo alle ore otto pom. veniva parimenti arrestato dalle guardie doganali di servizio presso la darsena di Cagliari.

L'indomani tutti otto furono condotti e consegnati nel Bagno.

ROMA — Scrivono all'*Opinione*:

Divulgano i clericali essere già stabilito un forte aumento nel corpo d'occupazione straniero negli Stati di S. Chiesa; e che il generale Dumont, bonapartista e clericale per eccellenza, ha confermato alla Corte che le disposizioni di Sua Maestà Imperiale si mantengono nei migliori termini, ad utile e gloria del papato, quando anche abbia detto in risposta degli augurii di capo d'anno che bisogna diffondere i principii del cristianesimo. Il Dumont ha visitato S. S. e sua eminenza il segretario di Stato, accolto come un patriarca.

Vuolsi che fra pochi dì arrivino due navi francesi cariche di arnesi e munizioni da guerra, spedite da quel Governo in forma di *Obolo di S. Pietro.* Nei crocchi politici laici o chierici se ne inferisce che sia imminente la guerra, e che neppur Sua Beatitudine voglia starsene con le mani in mano se verrà stuzzicata. Sono assicurato che tutti i negozianti di fieno e biada sono in contratto con commissari del Governo francese, e mi si aggiungeva che fra poco avremo penuria di alimenti pei cavalli.

MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA — Scrivono da Vienna all'*Epoque* esser giunto in quella città il principe Leopoldo di Baviera, incaricato di una missione confidenziale presso l'imperatore Francesco Giuseppe. Si vuole che il re Luigi di Baviera abbia incaricato il suo parente di tentare un riavvicinamento tra le famiglie regnanti d'Austria e di Prussia, e che il principe Leopoldo dopo avere intese le intenzioni di Francesco Giuseppe si recherà a Berlino.

Il Tribunale d'appello in Praga ha confermato la sentenza per crimine di perturbazione contro la pastorale dell'arcivescovo sulla legge matrimoniale, confermò pure la proibizione del numero del *Blahowert* che conteneva quella pastorale.

SPAGNA — Il *Gaulois* dice che la candidatura al trono di Spagna che ha maggior probabilità di successo è quella del duca d'Aosta. Questa candidatura, al dire del *Gaulois,* desta in Spagna immense simpatie, od è sostenuta da altissime influenze. Lo stesso giornale dice che se questa candidatura trionferà, il duca di Aosta, prima di sedersi sul trono di Spagna, rinunzierebbe a tutti i suoi diritti alla corona d'Italia in favore della principessa Clotilde. S'intende già che noi riferiamo tutte queste notizie per solo debito di cronisti.

TURCHIA — La *Nuova Stampa Libera* pubblica qualche estratto d'una circolare ottomana datata del 30 dicembre, in cui si ammette bensì che a mezzo delle potenze si possa addivenire ad un accordo, ma si soggiunge in pari tempo che ciò è assai dubbio. La Turchia non può aderire ad una conferenza se prima non è stabilito il programma e se i cinque punti non vengono mantenuti inalterati. Una concessione su tal proposito vi si dichiara impossibile, come pure la partecipazione della Porta alla conferenza, qualora in questa fossero oltrepassati i limiti dell'attuale questione.

STATI UNITI D'AMERICA — Sono stati ritirati i processi contro Davis e Breckenridge.

Si scrive da Santagio di Cuba, 16 dicembre, che le truppe spagnuole hanno dovuto limitarsi, fino all'arrivo dei rinforzi annunziati, a prendere possesso dei principali centri di questo dipartimento senza inseguire gl'insorti che tenevano la campagna. Questi ultimi avevano subito un rovescio davanti a Guantanamo; ma però erano riusciti ad impadronirsi della piccola città di Colia, ove si trovano importanti miniere di rame. Il generale Balsameda si era posto a capo delle truppe disponibili e le avea concentrate nelle vicinanze di Puerto Principe.

Cronaca locale e fatti vari

Oggetti da trattarsi dal Comunale Consiglio di Ferrara nella Straordinaria Adunanza di Venerdì 22 gennaio 1869.

1. Nomina di due Assessori in luogo dei signori cav. Antonio Santini, e conte cav. Luigi Saracco, i quali persistono nella data rinuncia.
2. Trattazione del Bilancio Preventivo di questa Amministrazione pel corrente anno 1869 e di oggetti strettamente attinenti al Bilancio medesimo.
3. Proposta di titolari per Spacci di Sali e Tabacchi in Porotto e Casaglia.

REGNO D'ITALIA

MUNICIPIO DI FERRARA

AVVISO DI CONCORSO

Si apre pubblico concorso per la nomina di una Maestra Elementare nella scuola unica Femminile nella Frazione di Quartesana, essendo rimasta vacante in seguito all'avvenuta morte della Maestra Giuseppina Gasti.

Il relativo emolumento è fissato in mensili L. 62. 50 ed incomincierà a decorrere dalla data della lettera di nomina.

Oltre al detto emolumento il Comune accorda annue L. 100 per l'alloggio, il quale sarà trovato a cura della Maestra eletta.

Le aspiranti al Concorso dovranno innoltrare dimanda diretta al sottoscritto in Carta bollata da Cent. 50, non più tardi del giorno 4 prossimo Febbraio, e corredata dei seguenti documenti:

1. Fede di nascita.
2. Attestato di moralità.
3. Fedine criminali.
4. Stato di Famiglia.
5. Patente d'idoneità all'insegnamento elementare.
6. Certificato medico di sana fisica costituzione.

Il detto posto sarà conferito per via di esame, il quale avrà luogo in giorno da stabilirsi e consisterà in una serie di esperimenti in iscritto, ed orale, sui metodi e sulle materie d'insegnamento proprie alla classe cui le concorrenti aspirano; non che in lezioni pratiche date avanti alla Commissione esami-

natrice che verrà all'uopo eletta, e sopra temi estratti a sorte dalla Commissione stessa. Tali esperimenti avranno luogo eziandio pei lavori femminili. La nomina s'intenderà fatta pel corrente anno, è quindi sarà sottoposta ad annuale conferma.

La nomina stessa è inoltre subordinata alle altre discipline e norme prescritte dalle leggi e Regolamenti scolastici in vigore.

La Maestra che verrà eletta avrà l'obbligo di fare una lezione di tre ore per giorno, anche nel tempo delle vacanze Autunnali meno i primi e gli ultimi 10 giorni delle stesse vacanze.

Entro tre giorni dalla data della lettera di nomina la Maestra eletta dovrà dichiarare la propria accettazione, e in difetto verrà considerata quale rinunciataria.

Ferrara addì 15 Gennaio 1869.

Il Sindaco
A. TROTTI

IL REGGENTE
DELLA UNIVERSITA' LIBERA DI FERRARA

NOTIFICA

Che nell'Aula di questa Università nei giorni ed ore qui sotto segnati avranno luogo gli *Esperimenti Pubblici* del Concorrente alle Cattedre vacanti di Codice e Procedura Civile.

25 *Gennaio*

Ore 10 Ant. — Conferenza sul Codice Civile.

» 1 Pom. — Conferenza sulla Procedura Civile.

26 *Gennaio*

Ore 11 Ant. — Lezione sul Codice Civile.

27 *Gennaio*

Ore 11 Ant. — Lezione sulla Procedura Civile.

Ferrara 18 Gennaio 1869.
C. BALBONI

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI FERRARA

Sunto del processo verbale dell'adunanza tenuta il 2 Gennaio 1869 approvato nella tornata del 16 corrente.

Sono intervenuti i signori, Benedetti dott. Pietro, Borghi Leon, Bottoni dott. cav. Costantino, Devoto Giuseppe Lazzaro, Grossi Efrem, Modoni Pietro, Pesaro Raffaele, Zamorani dott. Tobia, Zavaglia Mariano.

Essendo cessato per legge l'uffizio di Presidenza, questa viene assunta provvisoriamente dal più anziano di età fra i presenti sig. Pesaro Raffaele.

Il Presidente provvisorio pone in possesso della loro carica i signori Borghi Leon, Bottoni dott. cav. Costantino, Devoto Giuseppe Lazzaro, Grossi Efrem, Modoni Pietro, Turgi Pasquale tutti nuovi Consiglieri usciti dalle ultime elezioni commerciali; li dichiara membri effettivi della Camera di Commercio e come tali sono presentati ai colleghi.

Indi, come porta l'ordine del giorno, si passa alla elezione dell'uffizio di Presidenza pel biennio 1869-70: e qui omessa la votazione, vengono spontaneamente acclamati confermandoli, Presidente il sig. Tranz cav. Francesco, vice-Presidente ed Economo il sig. Modoni Pietro.

Il Presidente provvisorio abbandona il seggio che viene occupato dal vice-Presidente eletto il quale, essendo esaurito l'ordine del giorno, ordina sia levata la seduta.

Il signor Cav. Francesco Elia che quale R. Prefetto di Ferrara ha già preso sede nel Castello, Residenza del Governo fino dal giorno quattro del corrente mese, ha testè diramata una Circolare a stampa alli signori sotto Prefetti, Sindaci, e Capi delle civili Amministrazioni della Provincia.

— Un Collettore assente ci fa pervenire oggi soltanto la seguente lista che chiude definivamente la sottoscrizione *Monti* e *Tognetti*:

Sottero Ceccoli l. 2. Lucci Lorenzo l. 1. Pollini Gaetano l. 5. Modoni Pietro l. 5. G. L. ufficiale di cavalleria l. 2. Antonio Mantovani l. 1. Zanardi Filippo l. 5. A. Trotti l. 5. Bononi Giuseppe l. 2. Devoto Giuseppe l. 2. Bazzi e C. l. 2. Monti dott. Francesco l. 1. C. Aless. c. 50. Moisè Camaioli l. 2. S. Pasqualini l. 2. Gaetano e Paolo Bevilaqua l. 2. Pietro Grimaldi l. 5. Lustro Anau l. 1. Giuseppe Villetti c. 50. Nicola Monti c. 45. Pietro e fratelli Benedetti l. 1 50. Ferdinando Tozzi l. 1 50. Fedele Bascini l. 1. Manzoni Ignazio l. 1. Turri Eugenio l. 5.

Totale L. 56. 45
Lista antecedente L. 2338. 85

Totale L. 2395. 30.

Nell' Adunanza generale tenuta jeri 19 corrente dalla *Società dei Negozianti* ebbe luogo la seconda Estrazione del Prestito Sterile per la quota di L. 2000 — approvata col Bilancio Preventivo 1868.

Lo Cartelle estratte portano i seguenti numeri.

I.ª Categoria da L. 200. N. 14-21-29.

II.ª Categ. da L. 100. N. 7-8-16-35 47-64.

III.ª Categ. da L. 50. N. 2-9-19-23 25-27-31-38-39-51-54-59-64-66-76-79.

La somma delle L. 2000, esiste presso il Cassiere della Società sig. *Cleto Grossi* incaricato del pagamento ai possessori delle sumentovate cartelle, previa la restituzione delle stesse debitamente quitanzate.

L' opera la *Lucia di Lamermoor* nel nostro Teatro Municipale che aveva tanto piaciuto domenica sera, è stata ancor più applaudita lunedì, e la prima attrice signora *De-Ruda*, nella scena del delirio ha destato un vero entusiasmo. Essa fu chiamata al proscenio sette volte.

Questa sera e domani sera avrà luogo la stessa Opera.

La sera di Giovedì 28 corr. avrà luogo l'annuale festa a beneficio degli Asili d'infanzia.

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

19 gennaio 1869

NASCITE. — Maschi 2. — Femmine 2. — Totale 4.

MORTI. — Gujorei Teresa di Ferrara, d'anni 8. Minori d'anni 7 — N. 3.

(Comunicato)

Ferrara 18 Gennaio 1869.

Illustrissimo sig. Direttore

Da qualche tempo un certo Olivieri si fa lecito d'indirizzare lettere servendosi del mio nome ad ogni maniera di persone per estorcere denari e roba; egli è perciò che a troncare un tale abuso prego la Signoria Vostra Illustrissima voler inserire ripetutamente queste linee nelle colonne della *Gazzetta Ferrarese* a diffida del rispettabile Pubblico onde questo non venga più oltre tratto in inganno.

Riverendola distintamente sono
Di V. Signoria Ill.ma

Devotissimo Servitore
GIOVANNI M.ª BOZOLI Direttore dei Sordo-Muti.

All' Ill.mo sig. Direttore della Gazz. Ferrarese

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA

	ore	m	s
21 *Gennaio*	12.	14.	42.

Osservazioni Meteoriche

18 19 GENNAIO	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 771 64 772 02	mm 771, 26 773, 25	mm 771, 69 772, 91	mm 772, 64 774, 17
Termometro centesimale	o + 0, 9 + 0, 1	o + 2, 0 + 2, 5	o + 0, 7 + 2, 6	o — 0, 8 — 0, 4
Tensione del vapore acqueo	mm 4, 11 4, 37	mm 3, 48 2, 69	mm 4, 14 2, 98	mm 4, 11 3, 16
Umidità relativa	o 84, 1 94, 6	o 65. 1 48, 4	o 86, 5 54, 3	o 95, 1 76 5
Direzione del vento	NNE NO	NE NNO	N N	NO N
Stato del cielo	q sereno sereno	ser nuv. sereno	ser nuv. sereno	sereno sereno

	minima	massima
Temperat. estreme	o — 0, 6 — 3, 2	o + 2, 0 + 2, 7
	giorno	notte
Ozono	6 0 6, 0	6, 5 5, 0

Durante tutto il giorno vento forte.

— Ogni ammalato trova coll'uso della dolce REVALENTA ARABICA DU BARRY, salute, energia, appetito, buona digestione e buon sonno. Essa guarisce, senza medicine nè purghe, nè spese, le dispepsie, gastriti, gastralgie, ghiandole, ventosità, acidità, pituita, nausee, flatuenze, vomiti, stitichezza, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni disordine di stomaco, gola, fiato, voce, bronchi, vesica, fegato, reni, intestini, mucosa, cervello e sangue. 60,000 cure comprese quelle di S. S. il Papa, del duca di Pluskow, della Sigra. Marchesa di Brehan, etc. etc. — Più nutritiva della carne, essa fa economizzare 50 volte il suo prezzo in altri rimedi. In scatole: 1[4 kil. 2 fr. 50 c.; 1 kil. 8 fr.; 12 kil. 65 fr., Du Barry e C. 2 via Oporto, Torino, ed in provincia presso i farmacisti e droghieri. La REVALENTA AL CIOCCOLATTE agli stessi prezzi, costando incirca 10 Centesimi la tazza.

Telegrafia Privata

Firenze 19. — *Costantinopoli* 18. — La Porta telegrafò a Djemil pascià l'ordine di firmare il protocollo della Conferenza. Credesi che la Grecia aderirà pure al protocollo.

Stocolma 18. — Apertura delle Camere. Il discorso reale constata le relazioni amichevoli con le altre potenze, accenna al prossimo matrimonio della principessa Luigia col principe ereditario di Danimarca, che renderà più stretti e considererà i legami che uniscono i popoli scandinarvi.

Annunzia un prestito di 3,100,000 risdalleri per la costruzione di ferrovie.

Madrid 19. — I risultati delle elezioni a Madrid sono sopra 54,157 votanti; Sagasta, ultimo della lista monarchica, ottenne 29,430 voti; Figueras, primo della lista repubblicana 14,969.

Berlino 19. — La *Gazzetta di Spener* parlando del discorso dell' imperatore dice, che esso si distingue per chiarezza e per l' assicurazione dei suoi rapporti coll' estero.

Circa all' interno il discorso lascia l' impressione che l' imperatore non perdette il suo sangue freddo innanzi all' opposizione, e che non credesi obbligato ad assicurare la tranquillità all' interno con pericolose spedizioni all' estero.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	18	19
Rendita francese 3 0|0 . . .	69 90	70 10
» italiana 5 0|0 in cont.	53 90	54 22
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete .	440 —	432 —
Obbligazioni » »	222 —	221 —
Ferrovie Romane	50 —	49 50
Obbligazioni »	117 75	117 —
Ferrovie Vittorio Emanuele. .	49 75	49 —
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	151 75	150 50
Cambio sull' Italia	5 1|2	5 1|2
Credito mobiliare francese . .	280 —	275 —
Vienna. Cambio su Londra . .	119 80	120 30
Londra. Consolidati inglesi .	93 —	92 3|4

BORSA DI FIRENZE

	18	19
Rendita ital.	57 12 —	56 80 —
Oro	21 11 —	21 13 —

AVVISO

Essendovi da affittare per la ventura Pasqua di Resurrezione corrente anno la locanda detta GAJANA posta in Ferrara in Via dell' Arsenale, chiunque credesse di concorrere per tale conduzione potrà dirigersi dal Notaro *Giuseppe Calabria* al suo recapito a metà circa dello Scalone del Municipio presso il quale esistono le condizioni di detta locazione.

AVVISO

Il sottoscritto conduttore di una Fabbrica e Vendita di Liquori e generi diversi in Copparo, il quale ha emesso una quantità di Boni da 15 e 25 Centesimi, avvisa i possessori dei medesimi che egli è pronto a ritirarli fino a tutto il 25 corrente mese, e che dopo il detto termine cesserà tale ritiro, non rendendosi quindi garante del ritardo degli stessi possessori.

Copparo 18 Gennaio 1869.

Francesco Vallini.

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*